

**ARTEA**

**Relazione annuale dell'attività svolta per  
l'attuazione del Piano Triennale per la prevenzione  
della corruzione di ARTEA  
2014-2016**

**- Anno 2014 -**

## Sommario

Introduzione .....	3
1. Contesto normativo .....	3
2. Organizzazione e modalità operative .....	4
3. Atti adottati dal Direttore in materia di Anticorruzione e Trasparenza e relativi adempimenti di comunicazione. ..	4
4 . Altri adempimenti dovuti al nuovo quadro normativo.....	5
4.1 Pubblicazione degli atti amministrativi .....	5
4.3. Contratti.....	6
5. Attività svolta ai sensi del PTPC .....	6
5.1Trasparenza .....	6
5.2 Codice di comportamento.....	9
5.2.1. Monitoraggio .....	9
5.3 Inconferibilità e incompatibilità incarichi.....	10
5.4 Formazione .....	10
5.4.1 La formazione di livello generale.....	11
5.4.2 La formazione di livello specifico.....	12
6. Riflessioni conclusive .....	12

## Introduzione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione Dott. Giovanni Vignozzi, Direttore di ARTEA, con la presente relazione dà conto dei risultati dell'attività svolta nell'anno 2014 per la prevenzione della corruzione in ARTEA, come identificata nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016 di ARTEA (PTPC), e per l'attuazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2014-2016 (PTTI).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della L. 190/2012 la presente relazione è pubblicata sul sito web dell'Amministrazione, nella Sezione Amministrazione trasparente, Altri contenuti - Corruzione.

## 1. Contesto normativo

Segue l'elenco delle principali norme in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui si inseriscono i PTPC e il PTTI e l'operato del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza.

- Legge 190 del 6 novembre 2012, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e smi.
- D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e smi.
- DPCM 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.
- Il D. Lgs. del 8 aprile 2013, n. 39, recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190." e smi.
- Delibera CIVIT (divenuta Autorità Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) a seguito dell'art. 5 del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125) n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.
- Delibera CIVIT (divenuta ANAC) n. 72/2013 "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione".
- Seduta del 9 settembre 2014 dell'ANAC in cui l'Autorità ha adottato il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento, ai sensi dell'art. 19, V, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, I, della legge 11 agosto 2014, n. 114. Il Regolamento

individua i soggetti, i casi, i termini e le modalità per l'attivazione del procedimento sanzionatorio e stabilisce i criteri per la determinazione delle sanzioni.

- "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014).

## 2. Organizzazione e modalità operative

Con decreto n. 41 del 02/04/2014 è stato individuato il Direttore di ARTEA, Dott. Giovanni Vignozzi quale Responsabile della prevenzione della corruzione di ARTEA, i cui compiti e funzioni sono previsti dalla normativa vigente.

Nel rispetto della previsione contenuta nell'art. 2 della L. 190/2012, non è stata creata alcuna articolazione organizzativa che determinasse aumento di spesa per uffici e personale, adibita all'ufficio anticorruzione. L'Agenzia ha infatti provveduto allo svolgimento delle attività previste dalla L. 190/2012 con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

Lo svolgimento delle funzioni e delle attività è avvenuto grazie alla collaborazione dei Dirigenti di ARTEA competenti e coinvolti, oltre che della Responsabile della trasparenza per ARTEA, la dirigente del *Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali ed ex-post* Cristina Pieragnoli Couture<sup>1</sup>.

Come già evidenziato nel PTPC, dato che il personale di ARTEA appartiene al ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011, alcuni adempimenti in materia di anticorruzione relativi allo svolgimento/conclusione del rapporto di lavoro sono stati mutuati dalla Giunta della Regione Toscana (sulla intranet regionale tutti i dipendenti possono trovare una sezione dedicata alla materia).

Fra questi evidenziamo che in ARTEA viene applicato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana (DGR n. 34 del 20/01/2014) e che la formazione in tema di anti corruzione è stata predisposta dalla Regione Toscana, anche su indicazione delle necessità formative identificate dall'Agenzia.

## 3. Atti adottati dal Direttore in materia di Anticorruzione e Trasparenza e relativi adempimenti di comunicazione.

Nel 2014 il Direttore di ARTEA ha adottato i seguenti atti in materia di Anticorruzione e Trasparenza:

---

<sup>1</sup> Decreto del Direttore n. 118 del 17/10/2013

- Con Decreto del Direttore n. 41 del 2 aprile 2014 è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione ex articolo 1, comma 7, della L. 190/2012 e adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2014-2016.
- Con Decreto del Direttore n. 42 del 2 aprile 2014 sono stati adottati il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di ARTEA 2014-2016” e del “Piano della comunicazione di ARTEA”.

Tali decreti oltre alla pubblicazione sul BURT e sulla Banca dati degli atti amministrativi di ARTEA sono stati caricati nelle apposite sezioni della Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale insieme al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, seguendo i percorsi:

- Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Programma per la Trasparenza e l'integrità
- Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti generali > Codice disciplinare e codice di condotta (Codice di comportamento per i dipendenti della Regione Toscana)
- Amministrazione trasparente > Altri contenuti - Corruzione > Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Amministrazione trasparente > Altri contenuti Dati ulteriori > Piano della Comunicazione di ARTEA

In data 7/04/2014 è stata data comunicazione via mail, a tutti i dipendenti, dell'adozione di tali piani e dell'identificazione del Direttore quale Responsabile della prevenzione della corruzione per ARTEA. In tale comunicazione è stato ricordato anche che L. 190/2012 prevede l'adozione del Codice di comportamento, che riporta al suo interno disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e che in ARTEA viene applicato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana (DGR n. 34 del 20/01/2014). Tale documento, già notificato a tutti i dipendenti con e-mail del 29/01/2014 da parte responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Toscana, è stato pertanto nuovamente inviato da ARTEA.

Attraverso il sistema Perla Pa del Dipartimento della funzione pubblica, sono stati trasmessi i dati relativi al responsabile anticorruzione e del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2014-2016.

## 4 . Altri adempimenti dovuti al nuovo quadro normativo

### 4.1 Pubblicazione degli atti amministrativi

Il Dlgs 33/2013 ha reso necessaria l'adeguamento della disciplina della pubblicazione degli atti amministrativi contenuta nella L.R. 23/2007 per adeguarla alla sopravvenuta normativa statale, pertanto con la L.R. 5 febbraio 2014, n. 6, è stata modificata la legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione

degli atti). ARTEA ha quindi tempestivamente adeguato la pubblicazione dei propri atti amministrativi alle nuove disposizioni normative.

Al fine di garantire il rispetto della normativa e l'omogeneità di comportamento da parte dei Dirigenti è stata fatta dalla Direzione apposita informativa.

#### **4.3. Contratti**

ARTEA nelle procedure per l'acquisto di beni e servizi si è avvalsa del portale degli acquisti della pubblica amministrazione (CONSIP) e del Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START) - Enti regionali – Enti ed Agenzie Regionali. Ha provveduto, nel rispetto della normativa vigente, ad alimentare la sezione dedicata a Gare e Contratti pubblici (sezione raggiungibile anche da sezione Amministrazione trasparente –Bandi di gara e contratti).

Si ricorda che le procedure per l'acquisto di beni e servizi sono rese pubbliche anche nella pagina creata ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 seguendo le specifiche tecniche dell'AVCP.

### **5. Attività svolta ai sensi del PTPC**

#### **5.1 Trasparenza**

La prevenzione della corruzione si fonda anche sulla trasparenza, che assicurando la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione, contribuisce a prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità ed a dimostrare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARTEA 2014-2016 (PTTI) costituisce parte integrante del PTPC di ARTEA. Pertanto in questa relazione viene dato conto delle principali modifiche concernenti le informazioni pubblicate o incrementate nella sezione “Amministrazione trasparente” organizzata sulla base delle indicazioni contenute nella Delibera CIVIT (ora ANAC) 50/2013 successive all’adozione del PTPC.

- la pagina introduttiva della sezione “Amministrazione Trasparente” è stata integrata dall'Alert generale sulle condizioni di riutilizzabilità dei dati personali pubblicati nella sezione stessa, secondo le Linee guida in materia dell'Autorità garante della privacy, pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 12 giugno 2014.
- la sezione degli **Disposizioni generali** è stata aggiornata con le leggi e gli atti di organizzazione più rilevanti. Relativamente alla sottosezione **Attestazioni OIV o struttura analoga** sono state pubblicati i documenti relativi alla griglia compilata ai sensi della Del. CIVIT 77/2013 e la relativa attestazioni dell'OIV, ma siamo ancora in attesa di attestazione dell'OIV relativa alla griglia compilata ai sensi della Del. CIVIT 71/2013 per pubblicare i file sul sito.

- **Organizzazione/organi di indirizzo politico amministrativo:** l'obbligo di pubblicazione dei dati di all'art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013 elencati dalla lettera a) alla lettera e) è esteso al Direttore di ARTEA, ad eccezione della lettera f) dell'art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013<sup>2</sup>.
- nella sottosezione **Personale/Incarichi amministrativi di vertice** è stata pubblicata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico del Direttore di ARTEA e le altre informazioni richieste, mentre si rimanda alle corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana per le informazioni relative a dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi se sussistenti.
- nella sottosezione **Personale/Dirigenti** sono state pubblicate le dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ai Dirigenti di ARTEA, mentre si rimanda alle corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana per le informazioni relative ai compensi dei dirigenti e, se sussistenti, ai dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi.
- Anche per gli **Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti** (dirigenti e non dirigenti) si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana.
- nella sottosezione **Personale/Posizioni Organizzative** risultano pubblicati i curricula vitae.
- la sezione **Performance** risulta completa nelle sue sottosezioni, ad eccezione delle relazioni OIV non ancora pervenute. Per quanto riguarda l'ammontare dei premi e il benessere organizzativo si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana in quanto competente in merito.
- nella sottosezione **Attività e procedimenti/dati aggregati attività amministrativa** sono in corso di pubblicazione i dati relativi all'attività amministrativa di ARTEA.
- Nella sottosezione **Attività e procedimenti/Tipologie di procedimento**, è tutt'ora in corso l'aggiornamento dei procedimenti a seguito delle modifiche della legge istitutiva di ARTEA (L.R. 60/1999) dalla L.R. 66/2011 e della recente ristrutturazione di ARTEA (Decreto del Direttore n. 106 del 29 ottobre 2014). Le informazioni complete relative a attività e

---

<sup>2</sup> A seguito di quesito rivolto alla Responsabile della trasparenza della Regione Toscana con nota protocollo AOOGRT 61213 del 04/03/2014 “obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati (art. 22 d.lgs 33/2013)” (protocollo ARTEA n. 0043890 del 07/03/2014) è stato precisato che l’organo di indirizzo politico può essere inteso quale organo di programmazione interna e degli obiettivi anche di un ente non territoriale, i cui macroobiettivo sono stabiliti dall’ente territoriale che opera la vigilanza. Pertanto l’obbligo di pubblicazione dei dati di all’art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013 elencati dalla lettera a) alla lettera e) si estende anche al Direttore di ARTEA. Non si applica invece la lettera f) dell’art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013.

procedimenti saranno rese disponibili sul sito una volta terminate le procedure di aggiornamento delle tipologie di procedimento e delle unità organizzative responsabili.

- Nella sottosezione **Monitoraggio dei tempi procedimentali** le informazioni complete saranno rese disponibili una volta terminate le procedure di aggiornamento delle tipologie di procedimento e delle unità organizzative responsabili.
- relativamente alla pubblicazione dei **provvedimenti amministrativi**, sono in corso di elaborazione le tabelle riassuntive dei provvedimenti dei Dirigenti e del Direttore.
- Relativamente ai **Controlli sulle imprese**, si fa presente che ARTEA non svolge i controlli di cui all'art. 25 del d.lgs. 33/2013, ma, dato che effettua i controlli previsti dalla normativa vigente in relazione alle attività e procedimenti posti in essere dall'Amministrazione stessa, tali controlli sono stati elencati:
  - Controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici nei procedimenti contrattuali;
  - Controlli su dichiarazioni sostitutive:
  - Controlli a seguito di finanziamenti.
- per **bandi di gara e contratti**: i dati relativi a gare e contratti sono regolarmente aggiornati; si ricorda anche che ARTEA ha utilizzato il Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START) - Enti regionali – Enti ed Agenzie Regionali per gestire le proprie procedure di acquisto di beni e servizi; si ricorda che le procedure per l'acquisto di beni e servizi sono rese pubbliche anche nella pagina creata ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 seguendo le specifiche tecniche dell'AVCP.
- la Sezione Pagamenti dell'Amministrazione risulta alimentata rispetto a IBAN e pagamenti informatici, mentre l'Indicatore di tempestività dei pagamenti è in fase di elaborazione, anche alla luce delle nuove indicazioni del DPCM 22 settembre 2014 recante “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.
- Per quanto concerne la Sezione altri contenuti:
  - **Corruzione**: risultano pubblicati i provvedimenti adottati e viene inserito anche il presente documento.
  - **Accesso civico**: sono pubblicati i nominativi e i contatti e pubblicati i dati relativi al Responsabile della trasparenza e al Responsabile del potere sostitutivo, nonché le modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale
  - **Accessibilità, catalogo dei dati, metadati e banche dati**: tutte le sottosezioni sono alimentate.

- Nei **dati ulteriori** è stato pubblicato il Piano della comunicazione di ARTEA (adottato con decreto del Direttore di ARTEA n. 42 del 02/04/2014).

Si precisa infine che quanto non espressamente sopra specificato viene regolarmente aggiornato, come si evince dal sito stesso.

Si fa presente che, come previsto fra le misure di monitoraggio previste nel PTTI 2014-2016, nel mese di settembre è stata fatta una verifica degli adempimenti della sezione “amministrazione trasparente”, principalmente in relazione alle nuove implementazioni informatiche.

Si ricorda inoltre che è prevista la puntuale verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza in occasione dell’adozione di tutti gli atti amministrativo del Direttore e dei Dirigenti dell’Agenzia.

## **5.2 Codice di comportamento**

Come già fatto presente, i dipendenti di ARTEA si attengono al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, che non si discosta da quello nazionale<sup>3</sup>, anche per gli adempimenti relativi alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell’amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all’ANAC dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l’ufficio procedimenti disciplinari della Regione Toscana opera in raccordo con il responsabile della prevenzione della corruzione di cui all’art.1, VII, della L. 190/2012”.

Sul sito di ARTEA, nella sezione “Amministrazione Trasparente” in *Atti generali/Codice disciplinare e di condotta* è stato pubblicato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana (D.G.R. n. 34 del 20/01/2014) e in *Atti generali/Atti amministrativi generali* è stato pubblicato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (DPR n. 62 del 16.04.2013).

### **5.2.1. Monitoraggio**

Il Codice di comportamento agli artt. 6 e 13 stabilisce che entro 90 giorni dall’approvazione dello stesso tutti i dipendenti siano tenuti a presentare la dichiarazione degli interessi finanziari, inoltre riconferma l’obbligo di comunicazione di adesione o appartenenza ad associazioni ed organizzazioni.

E’ stata predisposta dagli uffici della Giunta della Regione Toscana la modulistica prevista dal Codice e la relativa informativa (presentata alle Organizzazioni Sindacali e stabilmente presente

---

<sup>3</sup> DPR n. 62 del 16.04.2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165”

sulla INTRANET), ed è stato richiesto a tutti i dipendenti della Regione Toscana, compresi quelli in servizio presso ARTEA, la compilazione e la trasmissione di tali dichiarazioni<sup>4</sup>.

Il Responsabile della Prevenzione di ARTEA ha, a sua volta, ricordato l'obbligo di tali adempimenti con mail del 7/04/2014.

Risultano pervenute da parte di tutte le strutture di ARTEA le comunicazioni dei dipendenti relative agli interessi finanziari e alla partecipazioni ad associazioni ed organizzazioni

Si ricorda anche che l'Agenzia ha da tempo previsto l'obbligo per tutti i soggetti che svolgono attività istruttorie (non solo i dipendenti in servizio presso ARTEA, ma anche gli operatori dei CAA, i dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria e i tecnici esterni identificati con gara in caso di esternalizzazione del servizio dei controlli) della sottoscrizione annuale della propria posizione relativamente a situazioni di conflitto di interesse in essere, direttamente nel sistema informativo di ARTEA, con conseguente inibizione della operatività nel S.I. stesso in caso di mancata sottoscrizione. Tale applicazione è stata recentemente migliorata prevedendo in una apposita sezione del S.I. la segnalazione della presenza di conflitto di interesse sulle aziende in questione.

### **5.3 Inconferibilità e incompatibilità incarichi**

Ai sensi del d.lgs. 39/2013, le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e o ai soggetti ai quali intendono conferire incarichi dirigenziali.

Ai sensi dell'art. 20, della medesima legge, sono state acquisite e pubblicate sul sito nelle apposite sottosezioni della Sezione Amministrazione Trasparente, le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di incompatibilità dell'incarico, da parte del Direttore e dei Dirigenti di ARTEA. Tale sezione sarà aggiornata in caso di modifica della situazione attuale.

### **5.4 Formazione**

I dipendenti in servizio presso ARTEA hanno preso parte alla formazione predisposta dalla Regione Toscana come previsto nel PTPC nel punto 5.11, nel quale viene stabilito di prendere parte alla formazione che la Regione Toscana sta predisponendo in ottemperanza alle disposizioni normative.

La Regione Toscana infatti, avvalendosi di docenti esterni<sup>5</sup> ha predisposto corsi di aggiornamento e di formazione di livello generale e di livello specifico, per le figure che operano nelle “aree di

---

<sup>4</sup> Relativamente alla procedura di raccolta e verifica della correttezza formale delle dichiarazioni si rimanda alla Relazione annuale sull'attività svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Giunta Regionale, già pubblicata sul sito della Regione Toscana (prot. n. AOOGRT/291349/A.140 del 25/11/2014).

<sup>5</sup> La formazione è svolta da docenti esterni incaricati attraverso il raggruppamento temporaneo di imprese, aggiudicatario del contratto stipulato con l'Amministrazione regionale, inerente “Servizi per la gestione dei processi didattici per il personale della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e dei soggetti coinvolti nei processi di governance del sistema pubblico toscano”, affidato con decreto n. 1035 del 19/03/2013.

rischio”, tenendo conto anche delle esigenze formative specifiche legati ai rischio individuati dal PTPC 2014-2016 di ARTEA (Nota Prot. n. 0202159 del 15/12/2014).

#### **5.4.1 La formazione di livello generale**

La formazione di livello generale, rivolta a tutti i dipendenti del comparto ed alla dirigenza per assicurare una capillare informazione a tutto il personale, è stata avviata dalla fine del mese di giugno 2014 per concludersi entro l'anno (ad eccezione di ulteriori interventi formativi per nuovi assunti e/o personale che per particolari motivi non ha potuto accedere alla formazione fatta nel 2014 per i quali è stata fatta una richiesta al Settore Formazione della Regione Toscana).

Il corso della durata di 4 ore, ha riguardato il processo di riforma su anticorruzione e trasparenza, con particolare riguardo ai principi dell'etica del lavoro pubblico e della legalità, nonché l'illustrazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana.

Segue una tabella riepilogativa della formazione di livello generale in materia di anticorruzione del personale di ARTEA.

**Tabella 1 Formazione di livello generale in materia di anticorruzione del personale di ARTEA al 11/12/2014**

Settori di ARTEA	Destinatari potenziali (al 01/01/2014)	Destinatari potenziali (al 01/12/2014)	Formati al 11/12/2014	% dei formati sui destinatari potenziali al 01/12/2014 (%)
Affari generali, contabilizzazione	20	18	17	94,4
Aiuti diretti ed interventi di mercato	17	16	14	87,5
Anagrafe e sviluppo sistema integrato di gestione e controllo	17	17	13	76,5
Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico	36	31	29	93,5
Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	20	20	10	50,0
Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali	17	16	10	62,5
Direzione*	8	8	6	75,0
<b>TOTALE</b>	<b>135</b>	<b>126</b>	<b>99</b>	<b>78,6</b>

\*Escluso il Direttore di ARTEA

Nota: è stato inserito il numero dei destinatari potenziali al 01/01/2014 e al 01/12/2014 perché nell'arco di tale periodo sono avvenuti diversi cambiamenti all'organico: sono scaduti alcuni contratti a tempo determinato (tale personale è stato comunque formato), nel mese di settembre sono state assunte da Regione Toscana e assegnate all'Agenzia 11 unità a tempo indeterminato (alcune delle quali erano già in servizio presso ARTEA con contratti a tempo determinato) e per mobilità volontaria 2 unità sono entrate e una unità è uscita.

### **5.4.2 La formazione di livello specifico**

La formazione di livello specifico, rivolta a dirigenti e funzionari delle aree a rischio in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione, è stata avviata alla fine del mese di novembre. Sono stati previsti i seguenti 4 moduli:

- il primo modulo di inquadramento generale, della durata di 5 ore, sulla nuova disciplina in materia di anticorruzione, sulla strategia a livello nazionale e a livello decentrato di prevenzione della corruzione, sulle metodologie di predisposizione del P.T.P.C., è rivolto a tutti i dirigenti e a quei funzionari che operano in una delle aree a rischio e che saranno indicati dai dirigenti stessi. Alcuni dirigenti e un dipendente di ARTEA hanno già partecipato alla prima edizione di tale modulo formativo. I dirigenti che non hanno ancora partecipato sono iscritti alle prossime edizioni.
- Il secondo modulo, della durata di 4 ore, è incentrato sui rapporti della normativa anticorruzione con la materia dei contratti pubblici: si prevede che 13 dipendenti di ARTEA, che si occupano di affidamenti di lavori servizi e forniture parteciperanno a tale modulo.
- Il terzo modulo della durata di 4 ore, sulle novità normative in materia di prevenzione della corruzione nell'ambito della gestione dei rapporti di impiego con la pubblica amministrazione: questo modulo non interessa dirigenti e dipendenti di ARTEA perché le procedure in questione non vengono più gestite da ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011.
- Il quarto modulo della durata di 4 ore, in merito alle principali fonti comunitarie di finanziamento, con particolare riferimento ai c.d. "fondi strutturali e di investimento": si prevede che 76 dipendenti di ARTEA, che si occupano di affidamenti di lavori servizi e forniture parteciperanno a tale modulo.

## **6. Riflessioni conclusive**

Le misure obbligatorie individuate dal Piano nazionale Anticorruzione risultano tutte implementate nel rispetto della Legge 190/12, la ulteriori misure da attivare sono indicate per essere implementate nell'arco del triennio.

In linea generale non si rilevano situazioni che comportano la rivalutazione del livello di rischio individuato seguendo le procedure indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione né si rileva la necessità di introdurre ulteriori strategie di prevenzione, ad eccezione della richiesta alla Regione Toscana di una formazione di livello specifico, rivolta a dirigenti e funzionari delle aree a rischio in relazione più mirata alle attività dell'organismo pagatore (nota prot. ARTEA n. 0202159 del 15/12/2014).

Si ricorda che per questioni relative al personale si rimanda alla Giunta della Regione Toscana, che è interessata da un procedimento riorganizzativo degli uffici, teso a diminuirne i costi e ad

aumentarne l'efficienza (si veda la decisione di GR n. 10 del 14 luglio 2014, recante “Indirizzi per il coordinamento e gestione degli interventi per la riorganizzazione della Regione Toscana”).

Relativamente alla trasparenza si precisa che le pagine del sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” sono in continuo aggiornamento, via via che i dati, le informazioni e i documenti sono resi disponibili.